



"La tua parola
è una lampada
al mio piede
e una luce
sul mio sentiero"
(Salmo 119:105)

APRILE 2022

Risveglio

P E N T E C O S T A L E

Organo ufficiale delle Chiese Cristiane Evangeliche Assemblee di Dio in Italia

il **Signore** aggiungeva
alla loro **comunità** quelli
che venivano **salvati**

Atti 2:47

in questo numero: • Giovani all'avanguardia • Ucraina diario di viaggio • La vera Chiesa
• La speranza non si ferma • Gioventù emancipata • e *altro ancora...*



Risveglio
P E N T E C O S T A L E

**Organo ufficiale
delle Chiese Cristiane Evangeliche
"Assemblee di Dio in Italia"**

Ente Morale di Culto
D.P.R. 5.12.1959 n.1349
Legge 22.11.1988 n.517

**Pubblicato dal Consiglio
Generale delle Chiese**
Presidente: Gaetano Montante

Vicepresidente: Vito Nuzzo
Segretario: Eliseo Cardarelli
Tesoriere: Giuseppe Tilenni
Consiglieri: Salvatore Cusumano,
Aniello A.S. Esposito, Eliseo Fragnito,
Vincenzo Martucci, Domenico Modugno,
Renato Mottola, Elio Varricchione

Presidente onorario: Felice Antonio Loria
Consiglieri onorari: Paolo Lombardo,
Francesco Rauti, Vincenzo Specchi

Direzione, Redazione e Amministrazione
Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova
email:
risveglio.pentecostale@assembleedidio.org
www.assembleedidio.org
SMS e WhatsApp 348.7265198

Versamenti in Posta
su c/c postale n.12710323
intestato a: *Risveglio Pentecostale*
Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova

Versamenti tramite canale bancario
Poste: codice IBAN
IT16 N 07601 12100 0000 12710323
codice BIC/SWIFT BPPITRXXX
intestato a: *Risveglio Pentecostale*
Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova

Registrazione n.1688
del 1.3.2000 Trib. di Padova

La pubblicazione è distribuita a membri e simpatizzanti delle Chiese Cristiane Evangeliche A.D.I. ed è sostenuta da offerte volontarie. In conformità alla Legge 675/96 e successive modifiche sulla tutela dei dati personali, la Redazione di *Risveglio Pentecostale* garantisce l'assoluta riservatezza di quelli di cui è in possesso. Inoltre assicura i lettori che i loro dati personali sono custoditi in un archivio elettronico presso la sede del giornale e verranno utilizzati soltanto per inviare la corrispondenza relativa al mensile *Risveglio Pentecostale*. Gli articoli firmati impegnano esclusivamente i loro autori. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono.

Direttore Responsabile:
Vincenzo Specchi

**Comitato di Redazione Risveglio Pentecostale
Cristiani Oggi:** Vincenzo Specchi (direttore),
Davide Di Iorio, Carmelo Fiscelli, Lorenzo
Framarin, Elio Varricchione

Una parola di benvenuto dal fratello Gaetano Montante
per il 45° Incontro Nazionale Giovanile ADI-IBI in program-
ma dal 15 al 18 Aprile 2022 a Chianciano Terme (SI)

giovani all'AVANGU

Quei giovani che avevano esplorato il paese entrarono nella casa, e ne fecero uscire Raab, suo padre, sua madre, i suoi fratelli e tutto quello che le apparteneva; ne fecero uscire anche tutte le famiglie dei suoi (Giosuè 6:23)

La parola "avanguardia" nasce come concetto bellico per indicare i reparti militari che precedono le truppe in movimento in vista della battaglia. Nel tempo, però, essere *all'avanguardia* ha acquistato il significato figurato di "essere in testa", di procedere con più decisione degli altri, di andare laddove nessuno ancora si è spinto.

Nella cultura, come nella politica e nell'arte, il più delle volte le avanguardie sono rappresentate dalle nuove generazioni, spesso alimentate da sentimenti di contestazione, ribellismo e desiderio di novità. Purtroppo, a questa inesorabile legge non si sottrae nemmeno la vita spirituale, spesso con risultati disastrosi.

D'altro canto, però, dobbiamo riconoscere che nella Bibbia troviamo il modo positivo di essere all'avanguardia di Noè, che costruì un'arca per ubbidire al Signore, oltre a quello di Babele dove l'innovazione e l'elaborazione furono la manifestazione di ribellione a Dio e alla Sua volontà.

Del resto, Abramo non fu all'avanguardia quando partì per un paese che non conosceva? Non lo furono anche Pietro, quando si recò a predicare il Vangelo a Cesarea, e i discepoli che testimoniarono di Cristo ai pagani d'Antiochia?

Quindi, essere all'avanguardia può essere manifestazione di "carnalità", ma anche di profonda spiritualità sono il nostro **rapporto con Cristo**, i nostri **sentimenti** e le nostre **motivazioni** che fanno la differenza.

È in questa ottica che vogliamo considerare la vicenda delle due "spie" inviate da Giosuè per esaminare il paese e Gerico: due giovani, *avanguardia* di una generazione che avrebbe realizzato e fatte proprie le promesse di Dio.

ARDIA

GIOVANI... ESPLORATORI

Giosuè mandò due spie, e disse loro: «Andate, esaminate il paese e Gerico» (Giosuè 2:1).

Non sappiamo perché Giosuè **scelse due giovani** per questa missione e dunque possiamo solo ipotizzare che lo fece perché erano più agili e forti o forse perché erano più disponibili, entusiasti e pronti ad agire. Ad ogni modo, questo è quello che ci si aspetterebbe dai giovani: la volontà, la disponibilità e la prontezza per andare verso nuovi traguardi, affrontare nuove sfide, fondati sulle eterne promesse della Parola di Dio.

I due non erano "esploratori fai da te", ma **inviati dall'uomo di Dio**, con una visione chiara e alimentata non da arrivismo, manie di grandezza o avventurismo, ma dalla promessa di Dio, sempre valida, sempre affidabile: *Egli vi condurrà in un paese dove scorre il latte e il miele.* È questo quello che ci auguria-



APRILE 2022

GIOVANI ALL'AVANGUARDIA

Gaetano Montante pag.2-4

PRIMO DIARIO DI VIAGGIO AIUTI PRO UCRAINA

Salvatore Cusumano pag.5-7

LA VERA CHIESA

Enzo Specchi pag.8-11

LA SPERANZA NON SI FERMA

Aniello A.S. Esposito pag.12-15

LA TRINITÀ DI DIO È ALL'OPERA

Paolo Lombardo pag.16-19

DALL'ISTITUTO BIBLICO ITALIANO GIOVENTÙ EMANCIPATA

Segreteria IBI pag.20-21

PROMOSSI ALLA GLORIA ARNALDO DI FALCO

Antonio Fenicia pag.22

NOTIZIE DALLE COMUNITÀ..... pag.23

Per notizie aggiornate consultate il sito www.assembleedidio.org

Risveglio Pentecostale è disponibile in **edizione digitale** in formato Adobe Acrobat e viene inviato per email a quanti scelgono questa opzione.

Risveglio Pentecostale è disponibile anche in **edizione per non vedenti** in cui gli articoli salvati in formato leggibile a computer con un programma *screen reader* sono inviati per email ai non vedenti e agli ipovedenti che ne facciano richiesta a risveglio.pentecostale@assembleedidio.org

mo per i giovani della presente generazione: che siano pronti a uscire dalla loro "comfort zone" per andare a "esplorare" nuovi territori da conquistare, perché il Vangelo di Cristo sia proclamato, tante anime salvate e la chiesa edificata.

GIOVANI... TESTIMONI

Quegli uomini risposero: «Siamo pronti a dare la nostra vita per voi, se non divulgate questo nostro affare; e quando il Signore ci avrà dato il paese, noi ti tratteremo con bontà e lealtà... quando entreremo nel paese, attaccherai alla finestra per la quale ci fai scendere, questa cordicella di filo rosso; radunerai presso di te, in casa, tuo padre, tua madre, i tuoi fratelli e tutta la famiglia di tuo padre...». E lei disse: «Sia come dite!». Poi li congedò, e quelli se ne andarono. E lei attaccò la cordicella rossa alla finestra (cfr. Giosuè 2:14-21).

Una volta entrati in Gerico i due esploratori si trovarono in quella che sembrava una situazione senza via d'uscita e, braccati dagli abitanti di Gerico, rischiavano di fare una brutta fine. Eppure, quella che sembrava una trappola, diventò una straordinaria e memorabile "evangelizzazione in casa", dove i due giovani divennero testimoni della "grazia salvifica per tutti gli uomini", già prevista nella chiamata di Abraamo.

Nel "promettere" salvezza a Raab e nell'indicare la cordicella rossa come segno di ubbidienza e di identificazione, i due giovani divennero strumenti di salvezza per delle famiglie cananee sulle quali incombeva il giudizio di Dio.

Forse proprio per la loro giovinezza e semplicità, furono in grado di superare i pregiudizi e di ascoltare la voce dello Spirito Santo che li guidava a contribuire alla salvezza di una donna che non solo divenne antenata del Messia, ma anche un esempio straordinario della salvezza per grazia mediante la sola fede.

Preghiamo che Dio conceda alle nuove generazioni di credenti di essere liberi da pregiudizi e soprattutto di avere l'apertura mentale e la prontezza di ubbidire al Signore, restando saldi nella Sua Parola, per contribuire alla salvezza di tanti!

GIOVANI... CONQUISTATORI

Dal testo è chiaro non solo che Giosuè approvò la condotta dei giovani missionari, ma è evidente che, con la loro azione, si erano riservati un posto

"in prima fila" nella conquista di Gerico. Avrebbero visto coi loro occhi le mura crollare a destra e a sinistra della casa segnata dalla cordicella rossa e sarebbero stati fra i primi a mettere piede nella città fino ad allora considerata inespugnabile.

Quegli anonimi *avanguardisti* non sono famosi per aver aperto il mare o abbattuto giganti, ma per aver contribuito alla salvezza di una prostituta pagana e della sua famiglia.

Non potevano sapere, e non seppero mai, di aver svolto un ruolo così straordinario nella storia della grazia e a loro non interessava nemmeno: furono soltanto servitori ubbidienti e utili per la gloria di Dio.

Dio voglia che le nuove generazioni di credenti, di servitori, monitori, consiglieri e pastori possano avere come massima aspirazione quella di contribuire alla salvezza delle anime!

Osservando la realtà contemporanea dobbiamo dolorosamente riconoscere che, perfino nell'opera di Dio, talvolta il desiderio di "essere all'avanguardia" è la manifestazione di velleità individualiste, egocentriche e contestatrici, senza alcuna visione spirituale, positiva e costruttiva.

Dio preservi le nostre chiese e le nuove generazioni, che in esse stanno crescendo, dal ricercare nella Sua opera le cose che si cercano nel mondo con i metodi che si usano nel mondo: competizione, arrivismo, affermazione di sé.

Eppure, crediamo che in questa generazione, radunata in questa speciale occasione, il Signore Gesù troverà tanti **giovani all'avanguardia**.

La nostra preghiera si eleva affinché, in questi giorni, tanti di voi si possano disporre per annunciare il Vangelo senza pregiudizi, in prima fila per vedere la gloria di Dio nella salvezza di tante anime che a loro volta, come Raab, possano diventare strumenti di grazia fino alle estremità della terra!

Gaetano Montante





PRIMO diario di viaggio

AIUTI PRO UCRAINA

L'invasione delle truppe russe in Ucraina ha determinato apprensione non soltanto in Europa ma in tutto il mondo, sia per le ricadute politiche ed economiche del conflitto, sia per l'inevitabile emergenza umanitaria che ha comportato.

La comunità ucraina italiana, costituita da circa duecentocinquantomila residenti, fra i quali diversi credenti evangelici, è stata particolarmente colpita dalle notizie che man mano venivano diffuse dai mezzi di informazione e, ancora prima, arrivavano dai loro congiunti in patria.

Il Consiglio Generale delle Chiese ADI si è immediatamente messo in contatto con il rappresentante in Italia delle chiese consorelle ucraine e sulla base delle notizie fornite ha deliberato di procedere ad un intervento di aiuti mirati e pratici.

Sono stati stanziati € 50.000 a favore dei Centri Evangelici di accoglienza dislocati ai confini con Romania e Polonia per l'acquisto di beni di prima necessità. Inoltre una delegazione italiana si è recata in suddette regioni per sincerarsi personalmente dello stato di crisi ed incontrare alcuni responsabili delle chiese con l'incarico di coordinare l'intervento umanitario delle *Assemblee di Dio in Italia*.

Proponiamo un racconto, stringato ed essenziale, del viaggio, ricostruito mettendo insieme gli appunti presi velocemente alla fine di ogni giornata. La lettura risulterà sicuramente poco avvincente ma esauriente, perché ciò che più importa, ovvero le notizie ed i fatti, è reso fedelmente.

Giovedì 3 marzo

I fratelli Silvano Basile e Renato Mottola hanno raggiunto la città di Sighetu Marmatiei, situata alla

confluenza di due fiumi e collegata da un ponte alla città ucraina di Solotvyno, dove esiste un valico di frontiera tra Romania ed Ucraina. Ad accogliere la delegazione italiana c'era Simion Bumbar, segretario della Chiesa Pentecostale Rumena, accompagnato da alcuni pastori ucraini, alcuni dei quali visibilmente stanchi: per tre notti di seguito non avevano dormito per portare aiuto ai credenti in Ucraina con mezzi propri. Gli spostamenti lungo il confine sono stati lenti e faticosi, ma fruttuosi. Al confine rumeno-ucraino i pastori italiani sono stati testimoni oculari del disagio dei profughi, composti al 90% donne e bambini.

Venerdì 4 marzo

Il pastore Renato Mottola si è trasferito nel frattempo in Polonia, dove si è incontrato a notte fonda con il fratello Vincenzo Martucci, proveniente dall'Italia. Secondo contatti precedentemente presi



Simion Bumbar, segretario della Chiesa Pentecostale Rumena



*il fratello pastore Tomasz Kmiecik
con il fratello Renato Mottola*

erano attesi da credenti della comunità delle Assemblee di Dio di Czestochowa, di cui sono stati ospiti i primi giorni.

Sabato 5 marzo

Il giorno seguente la delegazione italiana ha stabilito i primi contatti. Ha incontrato il fratello Tomasz Kmiecik, pastore della chiesa locale, molto attiva nell'accoglienza dei profughi e nel coordinamento degli aiuti per Leopoli, importante città dell'Ucraina occidentale. In quel momento la comunità ospitava circa 70 profughi in attesa di una ricollocazione, offrendo loro un letto, un pasto caldo ed incoraggiamento attraverso la preghiera e la Parola di Dio.

In mattinata è stato possibile incontrare i due fratelli ucraini provenienti dall'Italia, con i quali bisognava coordinarsi per consegnare gli aiuti raccolti dalle loro comunità nel nostro paese, quindi sono stati acquistati beni di prima necessità con i fondi messi a disposizione dalle Assemblee di Dio in Italia, soprattutto bancali di alimenti per bambini, che i credenti polacchi hanno caricato su diversi automezzi e trasportato alla frontiera ucraina, attesi dai fratelli ucraini pronti a raggiungere l'orfanotrofio di Mariupol, città sotto assedio. Inoltre, sono state poste le basi per provare

a fare arrivare gli aiuti alimentari all'interno del paese teatro di guerra. Considerata la grandissima urgenza umanitaria, in tempi record, con l'aiuto di Dio è stato possibile raccogliere, riempire ed organizzare con le zone Italia Nord-Ovest e Nord-Est, un autotreno di aiuti, il cui arrivo è stato verificato di persona, come la relativa distribuzione della merce. Da quel momento in poi, fino ad oggi, si sono susseguiti in totale

ben 5 autotreni diretti verso gli Hub posti sui confini rumeni e polacchi con l'Ucraina.

Domenica 6 marzo

Dopo aver offerto il culto al Signore è stato possibile, con una videochiamata, conoscere Marek Kaminski, Sovrintendente delle Assemblee di Dio della Polonia. Il fratello Tomasz Kmiecik di Czestochowa ha infine fornito gli indirizzi dei pastori polacchi, che curano chiese in prossimità del confine ucraino, con i quali all'occorrenza sarà possibile coordinare gli aiuti.

Lunedì 7 marzo

La mattina di lunedì la delegazione italiana si è spostata da Czestochowa a Varsavia, dove ha incontrato il fratello Vasył, giovane missionario ucraino, che sta facendo la spola tra il nostro Paese e la Polonia. È stata noleggiata un'auto per raggiungere la città di Zamość, nella Polonia sudorientale, non lontana dal confine, località, quest'ultima, che è stata indicata dai fratelli ucraini in Italia come punto di stoccaggio degli aiuti. Qui si sta creando una rete di collegamenti per far arrivare i carichi all'interno dell'Ucraina. Zamość è stata raggiunta dopo un viaggio in auto di poco più di quattro ore, e questo dà l'idea del tempo necessario per spostarsi in un paese così vasto come la Polonia.

Martedì 8 marzo

Il primo carico dall'Italia è arrivato martedì 8 marzo ed è stato subito spostato su un altro TIR con autorizzazione ad entrare in



il giovane missionario ucraino Vasył



Ucraina. Nel frattempo, la sorella che sin dall'arrivo ha fatto da traduttrice per la nostra delegazione ci ha comunicato che in Polonia stavano arrivando migliaia di bambini, accompagnati dai loro educatori, che chiedevano ospitalità.

Mercoledì 9 marzo

Dalla città di Zamość, dopo un'ora di viaggio, i fratelli Mottola, Martucci e Vasyl hanno raggiunto il confine. Il fratello Mottola si è proposto di entrare in territorio ucraino, immediatamente oltre il confine, per visitare una postazione di credenti della vicina città di Novovolynsk, che offre pasti caldi ai profughi 24 ore su 24, ai quali ha consegnato un'offerta.

Giovedì 10 marzo

È stato il giorno di rientro in Italia della delegazione che, raggiunto l'aeroporto di Varsavia, si è imbarcata per l'aeroporto di Bergamo.

Questo diario, pur scarso ed essenziale, testimonia dell'impegno per stabilire contatti certi con i responsabili delle chiese evangeliche coinvolte nell'aiuto della popolazione ucraina, al fine di stabilire una rete di distribuzione efficace e, soprattutto, proficua degli aiuti.

Nel frattempo si apprende dai mezzi di informazione del governo che in Italia, dall'inizio del conflitto fino ad oggi sono, arrivati 34.851 profughi ucraini: 17.685 donne, 3.040 uomini e 14.126 minori.

Si è così aperto un altro fronte emergenziale, all'interno del nostro Paese, che riguarda la possibilità di accogliere i profughi secondo due modalità: la prima temporanea in vista dell'invio presso familiari residenti in Italia, la seconda a medio termine, presso strutture dell'Opera.

Terremo informati i nostri lettori riguardo le iniziative intraprese per concorrere all'aiuto ed al sollievo di chi è stato colpito da questa tragedia.

Salvatore Cusumano

AIUTIAMO SUBITO IL POPOLO UCRAINO

Gli sfollati ucraini hanno bisogno di un aiuto immediato e concreto. Puoi farlo ora pregando e donando attraverso le Assemblee di Dio in Italia.

IBAN: IT70A0306909606100000074644
BIC/SWIFT: BCITITMM
Intestato a: Assemblee di Dio in Italia (SEAS)
Causale: Pro Ucraina


 Chiese Cristiane Evangeliche
Assemblee di Dio in Italia
operesociali@assembleedidio.org

Aiutiamo l'Ucraina

Matteo 25:35: "Perché ebbi fame, e mi deste da mangiare; ebbi sete, e mi deste da bere; fui forestiero, e m'accoglieste"

La guerra scoppiata da pochi giorni sta mettendo a dura prova la popolazione ucraina. Sono molti coloro che, per mettersi in sicurezza, stanno abbandonando il proprio paese; fra questi i più deboli della popolazione come **anziani, donne e bambini**. I paesi limitrofi stanno accogliendo e fornendo i primi soccorsi alle migliaia di profughi che provengono dall'Ucraina, formando uno straordinario cordone umanitario.

I nostri fratelli ucraini sono fiduciosi nel Signore e **chiedono al popolo di Dio di pregare** perché Dio intervenga con la Sua mano potente. Come credenti **mossi dall'amore di Dio**, vogliamo dare il nostro generoso contributo per aiutare queste persone che hanno lasciato tutto e sono in grande bisogno.

Le Assemblee di Dio in Italia hanno lanciato una **raccolta fondi per l'Ucraina**: possiamo aiutare concretamente la popolazione colpita da questo conflitto, inviando una **donazione a: Assemblee di Dio in Italia (SEAS)**
IBAN: IT70A03069 09606 100000074644
BIC/SWIFT: BCITITMM

specificando nella causale: **pro Ucraina**

info: operesociali@assembleedidio.org

QRcode per donare con PayPal



Chiesa LA VERA

ATTI 2:42-47

Il Significato di Chiesa

La Chiesa non è un edificio, né un "circolo" dove alcune categorie di persone si ritrovano per stare insieme. Nel paese dove sono nato e cresciuto, c'erano diversi "Circoli": "Circolo degli Artigiani", "Circolo dei Nobili"... c'era perfino il "Circolo della Onorata Società". Il termine Chiesa deriva dal greco Ekklesia: Assemblea. Quindi, la Chiesa è l'Assemblea dei credenti. "Poi Gesù, giunto nei dintorni di Cesarea di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «Chi dice la gente che sia il Figlio dell'uomo?» Essi risposero: «Alcuni dicono Giovanni il battista; altri, Elia; altri, Geremia o uno dei profeti». Ed egli disse loro: «E voi, chi dite che io sia?» Simon Pietro rispose: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». Gesù, replicando, disse: «Tu sei beato, Simone, figlio di Giona, perché non la carne e il sangue ti hanno rivelato questo, ma il Padre mio che è nei cieli. E anch'io ti dico: tu sei Pietro, e su questa pietra edificherò la mia Chiesa, e le porte dell'Ades

non la potranno vincere» (Matteo 16:13-18). Mentre nel Sermone sul monte vengono descritti da Gesù i principi etici e di vita pratica del credente nei suoi rapporti con Dio e con gli uomini, il libro degli Atti ci presenta la Chiesa delle origini che noi credenti dovremmo prendere come modello per essere sale della terra e luce del mondo.

Era una Chiesa che stava vivendo il vero risveglio profetizzato dal profeta Gioele

La Chiesa del libro degli Atti degli apostoli era una Chiesa nata da un piccolo nucleo sul quale Gesù aveva alitato lo Spirito Santo. «Dopo questo, avverrà che io spargerò il mio Spirito su ogni persona: i vostri figli e le vostre figlie profetizzeranno, i vostri vecchi faranno dei sogni, i vostri giovani avranno delle visioni. Anche sui servi e sulle serve, spargerò in quei giorni il mio Spirito» (Gioele 2:28-29).

Ciò che la distingueva:

RICEVI SALVEZZA



- Cristo e la Sua Parola erano al centro del culto al Signore;

- c'era perseveranza nell'impegno di tutti i credenti per l'avanzamento e lo sviluppo dell'opera di Dio: «*Ed erano perseveranti nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nella comunione fraterna, nel rompere il pane e nelle preghiere*», «*E ogni giorno andavano assidui e concordi al tempio, rompevano il pane nelle case e prendevano il loro cibo insieme, con gioia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. Il Signore aggiungeva ogni giorno alla loro comunità quelli che venivano salvati*» (Atti 2:42,46);

- c'era in tutti il timore di Dio: «*Ognuno era preso da timore; e molti prodigi e segni erano fatti dagli apostoli*» (Atti 2:43);

- c'era ricerca della comunione fraterna e della preghiera: non possiamo avere comunione gli uni gli altri se non abbiamo una personale, intima e continua comunione con Dio «*Tutti quelli che credevano stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le proprietà e i beni, e li distribuivano a tutti, secondo il bisogno di ciascuno*» (Atti 2:44-45)

- era manifestata grande generosità: tutto ciò che un credente possedevano non lo consideravano "mio", ma "nostro";

- c'era la fedeltà al Signore e alla comunità dei credenti (Atti 2:46);

- c'era amore fraterno e concordia (Atti 2:46);

- era ricercato l'essere uno in Cristo col vincolo della pace, come risposta alla preghiera di Gesù rivolta al Padre: «*Non prego soltanto per questi, ma anche per quelli che credono in me per mezzo della loro parola: **che siano tutti uno; e come tu, o Padre, sei in me e io sono in te, anch'essi siano in noi: affinché il mondo creda che tu mi hai mandato. Io ho dato loro la gloria che tu hai data a me, affinché siano uno come noi siamo uno; io in loro e tu in me; affinché siano perfetti nell'unità, e affinché il mondo conosca che tu mi hai mandato, e che li ami come hai amato me. Padre, io voglio che dove sono io, siano con me anche quelli che tu mi hai dati, affinché vedano la mia gloria che tu mi hai data; poiché mi hai amato prima della fondazione del mondo. Padre giusto, il mondo non ti ha conosciuto, ma io ti ho conosciuto; e que-***

A AMMETTI DI ESSERE PECCATORE! Solo Gesù è morto sulla croce per il perdono dei tuoi peccati. "Non c'è nessun giusto, neppure uno" (Romani 3:10). "Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio" (Romani 3:23). Chiedi a Dio il Suo perdono, Egli ti ascolterà e ti perdonerà!

B BISOGNA NASCERE DI NUOVO! "Se uno non è nato di nuovo, non può vedere il regno di Dio" (Giovanni 3:3). "Perché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca ma abbia vita eterna" (Giovanni 3:16). "A tutti quelli che lo hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio" (Giovanni 1:12). "Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me" (Giovanni 14:6). Dio ti dice che, anche se hai peccato, nulla Gli impedisce di continuare ad amarti. Sì, Dio ti ama così come sei, ma vuole fare per te qualcosa di speciale, vuole darti una vita nuova.

C CREDI NEL SIGNORE GESÙ, CONFESSALO COME TUO SALVATORE!

Se hai accettato Gesù come tuo Salvatore, potrai rivolgerti a Lui in ogni momento, per ogni cosa, ringraziandolo con tutto il cuore, perché "in nessun altro è la salvezza" (Atti 4:12). "Se con la bocca avrai confessato Gesù come Signore e avrai creduto con il cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti sarai salvato" (Romani 10:9). "Credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la tua famiglia" (Atti 16:31).

sti hanno conosciuto che tu mi hai mandato; e io ho fatto loro conoscere il tuo nome, e lo farò conoscere, affinché l'amore del quale tu mi hai amato sia in loro, e io in loro» (Giovanni 17:20-26);

- si provava la gioia della salvezza e dello stare insieme (Atti 2:46);

- la manifestazione della luce e del buon profumo di Cristo permetteva loro di godere il favore di tutto il popolo (Atti 2:47);

- c'era l'evidenza della Sua appartenenza: era la Chiesa dell'Iddio vivente, il Corpo di Cristo «*Il Signore aggiungeva al loro numero ogni giorno coloro che venivano salvati*» (Atti 2:47);

Nella Chiesa lo Spirito Santo aveva libertà di operare con potenza: le anime venivano salvate, gli ammalati venivano guariti, i posseduti venivano liberati, le catene della schiavitù dai vizi e dal peccato venivano spezzate, i legami dell'immoralità venivano sciolti.

Questa è la Chiesa che ancora oggi il Signore Gesù vuole edificare ed è questa la Chiesa che noi vogliamo essere!

- una Chiesa che opera sotto la guida, l'unzione e la potenza dello Spirito Santo;

- una Chiesa che è in cammino e si prepara per incontrare lo Sposo;

- una Chiesa che è il Tabernacolo dell'Iddio

vivente sul quale Dio manifesta la Sua presenza gloriosa;

- una Chiesa sale della terra e luce del mondo che testimonia di Cristo in questo mondo di tenebre con il messaggio dell'Evangelo, che è "Potenza di Dio per la salvezza delle anime", con una vita personale e comunitaria trasformata e coerente con il messaggio della Parola che porta al mondo;

- una Chiesa che deve essere "*lettera aperta di Dio*" al mondo, che tutti possano leggere, che non solo è composta di parole, ma anche, e soprattutto, di vita vissuta ogni giorno, che trasforma le parole in un'immagine che rassomiglia a Colui che ci ha dato la vita. **«La nostra lettera, scritta nei nostri cuori, siete voi, lettera conosciuta e letta da tutti gli uomini; è noto che voi siete una lettera di Cristo, scritta mediante il nostro servizio, scritta non con inchiostro, ma con lo Spirito del Dio vivente; non su tavole di pietra, ma su tavole che sono cuori di carne. Una simile fiducia noi l'abbiamo per mezzo di Cristo presso Dio» (2Corinzi 3:2-4).**

Questa è la Chiesa che Gesù vuole che sia...e questa è la Chiesa che noi agogniamo!

«*Quando il giorno della Pentecoste giunse, tutti erano insieme nello stesso luogo. Improvvisamente si fece dal cielo un suono*

come di vento impetuoso che soffia, e riempi tutta la casa dov'essi erano seduti. Apparvero loro delle lingue come di fuoco che si dividevano e se ne posò una su ciascuno di loro. Tutti furono riempiti di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, come lo Spirito dava loro di esprimersi» (Atti 2:1-4).

Dopo il giorno della Pentecoste non si sentiva più rumore di vento, non si vedevano più lingue di fuoco, ma tutti coloro che venivano battezzati nello Spirito Santo parlavano, adoravano, lodavano, intonavano inni al Signore in altre lingue, "secondo che lo Spirito Santo dava loro da esprimersi".

Se vogliamo, se bramiamo, se agogniamo questa Chiesa, se vogliamo un risveglio che viene dal cielo, preghiamo il Signore per una fresca unzione dello Spirito Santo... *«Io starò al mio posto di guardia, mi metterò sopra una torre, e starò attento a quello che il Signore mi dirà, e a quello che dovrò rispondere circa la rimostranza che ho fatta. Il Signore mi rispose e disse: «Scrivi la visione, incidila su tavole, perché si possa leggere con facilità; perché è una visione per un tempo già fissato; essa si affretta verso il suo termine e non mentirà; se tarda, aspettala; poiché certamente verrà; e non tarderà» (Abacuc 2:1-3).*

Enzo Specchi

IN CHE COSA CREDIAMO

CREDIAMO e accettiamo l'intera Bibbia come l'ispirata Parola di Dio, unica, infallibile e autorevole regola della nostra fede e condotta (2Tim.3:15,17; 2Pie.1:21; Rom.1:16; 1Tess.2:13).

CREDIAMO nell'unico vero Dio, Eterno, Onnipotente, Creatore di tutte le cose e che nella Sua unità vi sono tre distinte Persone: Padre, Figlio e Spirito Santo (Efe.4:6; Matt.28:19; Luca 3:21, 1Giov.5:7).

CREDIAMO che il Signore Gesù Cristo fu concepito dallo Spirito Santo e assunse la natura umana in seno di Maria vergine. Vero Dio e vero uomo (Giov.1:1,2,14; Luca 1:34,35; Matt.1:23).

CREDIAMO nella Sua vita senza peccato, nei Suoi miracoli, nella Sua morte vicaria, come "prezzo di riscatto per tutti" gli uomini, nella Sua resurrezione, nella Sua ascensione alla destra del Padre, quale unico mediatore, nel Suo personale e imminente ritorno per i redenti e poi sulla terra in potenza e gloria per stabilire il Suo regno (1Pie.2:22; 2Cor.5:21; Atti 2:22; 1Pie.3:18; Rom.1:4; 2:24; 1Cor.15:4; Atti 1:9-11, Giov.14:13; 1Cor.15:25; 1Tim.2:5).

CREDIAMO all'esistenza degli angeli creati puri e che una parte di questi, caduti in una corruzione e perdizione irreparabili, per diretta azione di Satana, angelo ribelle, saranno con lui eternamente puniti (Matt.25:41; Efe.6:11-12).

CREDIAMO che soltanto il ravedimento e la fede nel prezioso sangue di Cristo, siano indispensabili per la purificazione dal peccato di chiunque Lo accetta come personale Salvatore e Signore (Rom.3:22-25; Atti 2:38; 1Pie.1:18-19; Efe.2:8).

CREDIAMO che la rigenerazione (nuova nascita) per opera dello Spirito Santo è assolutamente essenziale per la salvezza (Giov.3:3; 1Pie.1:23; Tito 3:5).

CREDIAMO alla guarigione divina, secondo le Sacre Scritture mediante la preghiera, l'unzione dell'olio e l'imposizione delle mani (Isa.53:4-5; Matt.8:16-17; 1Pie.2:24; Mar.16:17-18; Giac.5:14-16).

CREDIAMO al battesimo nello Spirito Santo come esperienza susseguente a quella della nuova nascita, che si manifesta, secondo le Scritture, con il segno del parlare in altre lingue e, praticamente, con una vita di progressiva santificazione, nell'ubbidienza a tutta la verità delle Sacre Scritture, nella potenza dell'annuncio di "Tutto l'Evangelo" al mondo (Atti 2:4; 2:42-46, 8:12-17; 10:44-46; 11:14-16; 15:7-9; 19:26; Mar.16:20; Giov.16:13; Matt.28:19-20).

CREDIAMO ai carismi e alle grazie dello Spirito Santo nella vita dei cristiani che, nell'esercizio del sacerdozio universale dei credenti, si manifestano per l'edificazione, l'esortazione e la consolazione della comunità cristiana e, conseguentemente, della società umana (1Cor.12:4-11; Gal.5:22; Ebr.13:15; Rom.12:1).

CREDIAMO ai ministeri del Signore glorificato quali strumenti autorevoli di guida, d'insegnamento, di edificazione e di servizio nella comunità cristiana, rifuggendo da qualsiasi forma gerarchica (Efe.1:22-23; 4:11-13; 5:23; Col.1:18).

CREDIAMO all'attualità e alla validità delle deliberazioni del Concilio di Gerusalemme, riportate in Atti 15:28-29; 16:4.

CREDIAMO alla resurrezione dei morti, alla condanna dei reprobri e alla glorificazione dei redenti, i quali hanno perseverato nella fede fino alla fine (Atti 24:15; Matt.25:46; 24:12-13).

CELEBRIAMO il battesimo in acqua per immersione nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo per coloro che fanno professione della propria fede nel Signore Gesù Cristo come personale Salvatore (Matt.28:18-19; Atti 2:38; 8:12).

CELEBRIAMO la cena del Signore o Santa Cena, sotto le due specie del pane e del vino, ricordando così la morte del Signore e annunciando il Suo ritorno, amministrata a chiunque sia stato battezzato secondo le regole dell'Evangelo e viva una vita degna e santa davanti a Dio e alla società (1Cor.11:23-29; Luca 22:19-20).

la speranza NON SI FERMA

*“Ma io spererò sempre, e a tutte le tue lodi ne aggiungerò altre”
(Salmo 71:14)*

15
Quindici anni di attività, due dei quali vissuti affrontando la pandemia e tutte le sue implicazioni e ripercussioni.

Il 2021 è stato un anno davvero particolare, ma non vogliamo, qui, raccontare delle difficoltà incontrate, o delle cose che non hanno visto la luce, o delle complicazioni che ci hanno dato filo

Attività e Progetti ADI-aid 2021-2022

Progetti ADI-aid già attivati e in programmazione nei prossimi mesi:

- dal 1° marzo, piena operatività della sede di Via Prenestina, 639 (telefono 06 22857 30), alla quale resterà affiancata quella di Raffadali (telefono 0922 474228).
- reperimento, elaborazione, produzione e spedizione del materiale informativo sui bambini sostenuti.
- produzione di materiale informativo sul Dipartimento ADI-aid per le Comunità.
- rinnovo previsto Progetto Balcani per sostegno alla scolarizzazione.
- costruzione e allestimento di sette aule in Burkina Faso.
- realizzazione di tre pozzi con relative infrastrutture in Burkina Faso.
- attivazione di sei Borse di Studio Universitarie (tre in medicina, tre generiche).
- progetto per sordi: Istituto per Sordi di Ouagadougou (ambulatorio di audiologia, protesizzazione).
- interventi straordinari per acquisto riso a causa dell'aumento dei prezzi.

Il totale degli interventi previsti supera i 90.000 €. Alcuni di questi progetti sono stati finanziati con il Contributo dell'8x1000 assegnato alle ADI (30.000 € per il 2021). Il rimanente è attinto dal Fondo Progetti di ADI-aid.

Recapiti ADI-aid +39 351 5364030 WhatsApp
06 22857 30 - Roma - 0922 474228 - Raffadali
email: adozioni@adiaid.org - www.adiaid.org
Facebook: <https://www.facebook.com/adi.adozioni>
Instagram: https://instagram.com/adi_adozioni



attivazione di sei Borse di Studio Universitarie

za

da torcere. No: noi vogliamo, invece, condividere con Voi, nostri sostenitori, i progetti che stiamo implementando per il futuro. E lo vogliamo fare partendo proprio dal Salmo 71, che da sempre è stato d'ispirazione per il nostro lavoro umanitario e missionario: *"Poiché tu sei la mia speranza, Signore, Dio; sei la mia fiducia sin dalla mia infanzia. Tu sei stato il mio sostegno fin dal grembo materno"* (vv. 5, 6).

La speranza e la fiducia. Sono queste il fondamento del **sostegno** che Dio ha garantito al salmista e che sono state anche la forza del lavoro che il Signore ha promosso - anche durante la pandemia - in otto Paesi dove ADI-aid sta operando: *Burkina Faso, Haiti, Costa D'Avorio, Niger, India, Sri Lanka, Albania e Kosovo* (in questi ultimi due con progetti speciali per la scolarizzazione).

La speranza, motore dell'azione della chiesa, è stata molto attaccata in quest'ultimo periodo e, mentre molti la stavano perdendo, alcuni hanno provato a spacciarne una di fattura terrena e religiosa, fatta di slogan e di motivazioni umane. Ma, si sa, le motivazioni umane hanno il duplice risultato, devastante, di esaltare e illudere per poi fallire e deludere.

Non è di quella speranza che vogliamo nutrirci noi nel 2022, non di quella speranza fatta di sogni di gloria, di desiderio di rivalse e di ambi-



Istituto per Sordi di Ouagadougou

SOSTIENI UN BAMBINO A DISTANZA



ADI-aid è il Dipartimento Umanitario che opera in favore dei **bambini bisognosi** nelle regioni più povere del mondo. Tramite il sostegno a distanza potrai **fare del bene** e offrire **un avvenire e una speranza**.

-  **Cibo** per la loro nutrizione!
-  **Cure Mediche** per la loro salute!
-  **Istruzione** per la loro formazione!
-  **Evangelizzazione** per la loro salvezza!

 **ADI AID**

Adozioni a Distanza per l'Infanzia
📍 Via Spoto 2/B - 92015 Raffadali (Ag)
☎ 0922.47.42.28 🌐 www.adiaid.org
✉ adozioni@assembleedidio.org
📄 Offerte su ccp n° 68557719 intestato ad ADI Adozioni a Distanza per l'Infanzia
IBAN IT04 507601 16600 000068557719

interventi straordinari per acquisto riso a causa dell'aumento dei prezzi.

zioni personali, ma vogliamo, come dice il vecchio salmista "sperare sempre, mentre lodiamo il Signore".

La speranza non si ferma.

E non si ferma non perché abbiamo un carattere adamantino o una volontà di ferro, non perché siamo uomini capaci o un'organizzazione perfetta, ma perché "speriamo in Cristo" e non "per questa vita soltanto", perché ci fidiamo di Lui, della Sua Parola e del Suo sovrano controllo, anche quando sembra che le cose non vadano per il verso giusto.

La speranza non si ferma, ADI-aid non si ferma.

Se il Signore ce ne darà la possibilità, nel 2022 faremo questo: **scaveremo** altri pozzi, **costruiremo** altre aule, **distribuiremo** altro riso (i cui costi stanno schizzando alle stelle). **Istituiremo** altre borse di studio, **ideeremo**, **valuteremo** e **finzieremo** altri progetti, **guarderemo** avanti.

Ma con quale scopo, per fare che cosa?

Per mostrare la nostra efficienza, per pubblicizzare la nostra bravura, o per promuovere il nostro nome?

No!

Vogliamo soltanto continuare a essere "diffusori di speranza", con l'aiuto di Dio che ci ha liberati dal peccato e ci ha donato la meravigliosa, beata speranza dell'attesa (zelante e attiva) del Suo prossimo ritorno.

A nome del Comitato, dello Staff in Italia e all'estero, dei nostri partner e dei nostri bambini, Vi auguriamo un anno pieno di speranza, quella vera, quella viva, quella che dura sempre e per sempre, che proviene da Cristo, si fonda su Cristo e si proietta su di Lui!

Aniello Angelo S. Esposito



costruzione e allestimento di sette aule in Burkina Faso

realizzazione di tre pozzi e relative infrastrutture in Burkina Faso



Le MISSIONI sono fatte...

dai **PIEDI** di quanti vanno

Dal 2013 le *Assemblee di Dio in Italia* inviano missionari in Paesi in cui ancora non conoscono la grazia del Signore. È necessario il sostegno delle vostre preghiere al Signore, perché lo Spirito Santo possa aiutare e guidare i missionari nell'opera alla gloria di Dio, e possa sensibilizzare quanti hanno a cuore di sostenere praticamente quest'opera.

dalle **GINOCCHIA** di quanti pregano

È possibile inviare offerte a sostegno dell'impegno missionario all'estero delle *Assemblee di Dio in Italia* utilizzando le coordinate della Cassa Nazionale ADI specificando nella causale "OFFERTA PRO MISSIONI ESTERE"

e dalle **MIANI** di quanti danno.

OFFERTE CON BONIFICO BANCARIO
Monte dei Paschi di Siena Ag.8 Firenze
IBAN IT92J0103002818000063192680
intestato a *Assemblee di Dio in Italia Cassa Nazionale* (per rimesse dall'estero codice BIC/SWIFT PASCITM1F18), causale Offerta Pro Missioni Estere

OFFERTE CON C/C BANCO POSTA
IBAN IT35W07601028000000317503
Bollettino Postale c/c n.317503 intestato a *Assemblee di Dio in Italia Cassa Nazionale*, causale Offerta Pro Missioni Estere



ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA
DIPARTIMENTO ESTERO

Assemblee di Dio in Italia - Dipartimento Estero (ADI-DE)
Via G. D'Annunzio 21, 10141 Torino
www.assembleedidio.org/dipartimentoestero
E-mail: segreteria.dipartimentoestero@assembleedidio.org



PROGRAMMA TV CRISTIANI OGGI

Segui i programmi di edificazione ed evangelizzazione "Cristiani Oggi" sulle reti televisive:

TELEROMA56

LAZIO 15 Sabato 13:45, Tv

LUNA CAMPANIA-LAZIO

14/116 Domenica 7:30, Do-

menica 8:30, Telemolise2

MOLISE 12/609 Sabato

21:00, Lunedì 12:30, PrimaTv

SICILIA 86/289/666 Venerdì

22:00, Martedì 16:30, Tele

Idea **TOSCANA** 86, 625, 699

Domenica 11:30, RTI **CRO-**

STONE e provincia 12 Lunedì

19:30, Martedì 19:30,

Giovedì 19:30, Venerdì

19:30



RADIOEVANGELO

Ascolta Radio Evangelo: scarica l'App gratuita Radio Evangelo Network o sintonizzarti in FM nelle seguenti località

(le frequenze sono espresse

in MHz): **ABRUZZO** Valle di Rove-

to (AQ) 87.500, **BASILICATA** Ma-

tera 98.300-93.00, Rivello (PZ)

103.700, **CALABRIA** Caccuri (KR)

107.400, Isola di Capo Rizzuto (KR)

104.900, Melito di Porto Salvo

(RC) 104.400, Palizzi (RC) 104.800,

Palmi (RC) 88.200, Petilia Poli-

castro (KR) 92.600, Reggio Cala-

bria 107.700, **CAMPANIA** Agropo-

li (SA) 93.200, Atena Lucana (SA)

88.400, Avellino 102.800, Caggia-

no (SA) 88.400, Casalbere (AV)

96.300, Monte Faito-Castellam-

mare di Stabia, Vico Equense (NA)

102.800, Montesano sulla Marcel-

lana (SA) 98.400, Napoli 102.800,

Nusco (AV) 103.200, Ponte (BN)

88.800, Sant'Angelo dei Lombar-

di (AV) 91.200, **EMILIA-ROMAGNA**

Bologna 88.300-88.450, Rimini

95.00, **LAZIO** Cassino (FR) 89.300,

Colleferro (RM) 107.400, Fondi (LT)

89.100, Isola del Liri (FR) 101.400,

Latina 93.500, Rieti 101.900, Roma

101.700, Sonnino (LT) 93.500, Fro-

sinone 89.300, Atina (FR) 90.000

Sora (FR) 89.400, Valle di Comino

(FR) 90.00, L'Aquila (Valle di Ro-

veto) 87.500, **LOMBARDIA** Valce-

resio (VA) 100.200, **PUGLIA** Bari

91.500, Ginosola (TA) 102.300, Gra-

vena in Puglia (BA) 103.500, Pala-

gianello (TA) 98.300, **SARDEGNA**

Quartu Sant'Elena (CA) 101.700,

Sassari 102.600 Mhz, Oristano

102.000 Mhz, **SICILIA** Acireale (CT)

92.500-92.800, Agrigento 98.500,

Belmonte Mezzagno (PA) 106.800,

Castelmola (ME) 93.800, Cata-

nia 91.100, Erice (TP) 103.800, For-

za D'Agro (ME) 93.800, Gela (CL)

104.200, Godrano (PA) 88.200,

Linguaglossa (CT) 106.300, Messi-

na 99.00, Milo (CT) 93.400, Misil-

meri (PA) 99.500, Palermo 91.600,

Randazzo (CT) 90.600, Salina (TP)

98.900, Sant'Agata di Militel-

lo (ME) 88.250-91.200

la trinità di



Nel capitolo 3 del Vangelo di Matteo leggiamo del rigoroso e rivoluzionario ministero di Giovanni il battista, ma oggi, partendo dai versetti 13-17, parleremo della Trinità di Dio. Dio, infatti, secondo la Bibbia e per la fede cristiana, è trino.

Egli è unico ma, nella sua unicità e unità, vi sono tre persone: il Padre, il Figlio e lo Spi-

rito Santo. Nell'Antico Testamento la trinità è spesso accennata, ma nel Nuovo Testamento è rivelata appieno e le tre Persone divine si vedono all'opera nella storia della salvezza e nell'esperienza personale d'ogni credente.

Segua ciascuno, con la sua Bibbia, quello che vedremo brano dopo brano... e Dio ci benedirà!

1. In Matteo 3:13-17 la Trinità si manifesta pienamente nella storia della salvezza. Gesù si sottopone con umiltà al battesimo, lo Spirito Santo scende su Lui, in forma di colomba, e il Padre Lo presenta a tutti.

Il Padre, che parla dal cielo e indica il Figlio, è il Creatore. Il Figlio, che si sottomette, è venuto per essere il Salvatore. Lo Spirito Santo, che scende ad ungerLo, è il Consolatore, l'aiuto per ogni credente.

Il battesimo di Cristo serve affinché Egli s'identifichi meglio con gli uomini, per essere come noi. Egli non ha necessità di essere battezzato, ma lo fa per amore e per servizio.

2. In Luca 10:21,23 Gesù, mosso dallo Spirito Santo, loda il Padre perché si compiace di far arrivare la rivelazione dell'Evangelo agli uomini. "In quella stessa ora,

Dio è all'opera

MATTEO 3:13-17

Gesù, mosso dallo Spirito Santo, esultò e disse: «Io ti rendo lode, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e agli intelligenti, e le hai rivelate ai piccoli! Sì, Padre, perché così ti è piaciuto! Ogni cosa mi è stata data in mano dal Padre mio; e nessuno sa chi è il Figlio, se non il Padre; né chi è il Padre, se non il Figlio e colui al quale il Figlio voglia rivelarlo». E, rivolgendosi ai discepoli, disse loro privatamente: «Beati gli occhi che vedono quello che voi vedete! Perché vi dico che molti profeti e re hanno desiderato vedere quello che voi vedete, e non l'hanno visto; e udire quello che voi udite, e non l'hanno udito».

Gesù, non come Dio, ma come uomo, necessitava dello Spirito Santo. Egli è mosso così a lodare il Padre perché rivela la grazia ai "piccoli". Poi dice ai discepoli "Beati gli occhi che vedono quello che voi vedete!"

3. Nella formula del battesimo, in Matteo 28:16-20, il nome delle tre persone divine viene a riempire la vita di tutti i neo-credenti. "Quanto agli undici discepoli, essi andarono in Galilea sul monte che Gesù aveva loro designato. E, vedutolo, l'adorarono; alcuni però dubitarono. E Gesù, avvicinandosi, parlò loro, dicendo: «Ogni potere mi è stato dato in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate miei discepoli tutti i popoli battezzandoli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutte quante le cose che vi ho comandate. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, sino alla fine dell'età presente».

Quando Lo riconoscono anche da risorto, Gesù dà loro il mandato di evangelizzare, battezzare e istruire.

Ogni persona che realizza Cristo e riceve tale battesimo appartiene al Padre creatore che lo rigenera, a Cristo Salvatore che lo lava e allo Spirito Santo che lo fortifica! Tale persona è salvata ed è al sicuro!

4. In Giovanni 14:15-17 e 15:26-27 Cristo promette lo Spirito Santo, da parte del Padre, ai Suoi

discepoli ubbidienti. "Se voi mi amate, osserverete i miei comandamenti e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro consolatore, perché stia con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere, perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete, perché dimora con voi e sarà in voi"

E ancora "Quando sarà venuto il Consolatore che io vi manderò da parte del Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli testimonierà di me; e anche voi mi renderete testimonianza..."

Se i discepoli Lo amano e Gli ubbidiscono, Cristo promette loro un altro Paracleto (il Consolatore, l'Avvocato, l'Aiuto...) che stia sempre con loro, dimori in loro e, poi, testimoni con loro a tanti altri!

5. In Atti 20:28 le tre persone divine salvano, guidano ed edificano la Chiesa per mezzo dei pastori. L'apostolo Paolo, infatti, dice agli anziani, ai vescovi e ai pastori (i tre termini sono interscambiabili) della Chiesa di Efeso: "Badate a voi stessi e a tutto il gregge, in mezzo al quale lo Spirito Santo vi ha costituiti vescovi, per pascere la Chiesa di Dio, che egli ha acquistata con il proprio sangue".

Significa che Gesù è Dio ed ha acquistata la Chiesa, i vari credenti, con il Suo sangue. Il Padre l'ha voluto, il Figlio l'ha fatto e lo Spirito Santo ce lo fa realizzare ed opera per l'edificazione della Chiesa tutta.

6. In Romani 8:14-17, la Trinità collabora nell'opera di adozione. "Infatti tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, sono figli di Dio. E voi non avete ricevuto uno spirito di servitù per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito di adozione, mediante il quale gridiamo: «Abbà! Padre!» Lo Spirito stesso attesta insieme con il nostro spirito che siamo figli di Dio. Se siamo figli, siamo anche eredi; eredi di Dio e coeredi di Cristo, se veramente soffriamo con lui, per essere anche glorificati con lui"

Lo Spirito Santo opera affinché diventiamo figli di Dio, per adozione, e ci assicura man mano che lo siamo davvero e così, perseverando fino all'ultimo,

siamo eredi di Dio Padre e coeredi insieme a Cristo.

7. In 1Corinzi 12:4-6 le persone divine compiono ciascuna il proprio lavoro nella Chiesa. *“Ora vi è diversità di doni, ma vi è un medesimo Spirito. Vi è diversità di ministeri, ma non vi è che un medesimo Signore (Gesù Cristo). Vi è varietà di operazioni, ma non vi è che un medesimo Dio, il quale opera tutte le cose in tutti”.*

Lo Spirito Santo distribuisce e manifesta i Suoi vari doni tra i credenti, in seno a tutta la Chiesa. Gesù Cristo suscita e dona i ministri, i pastori e i predicatori. Dio Padre compie le potenti operazioni!

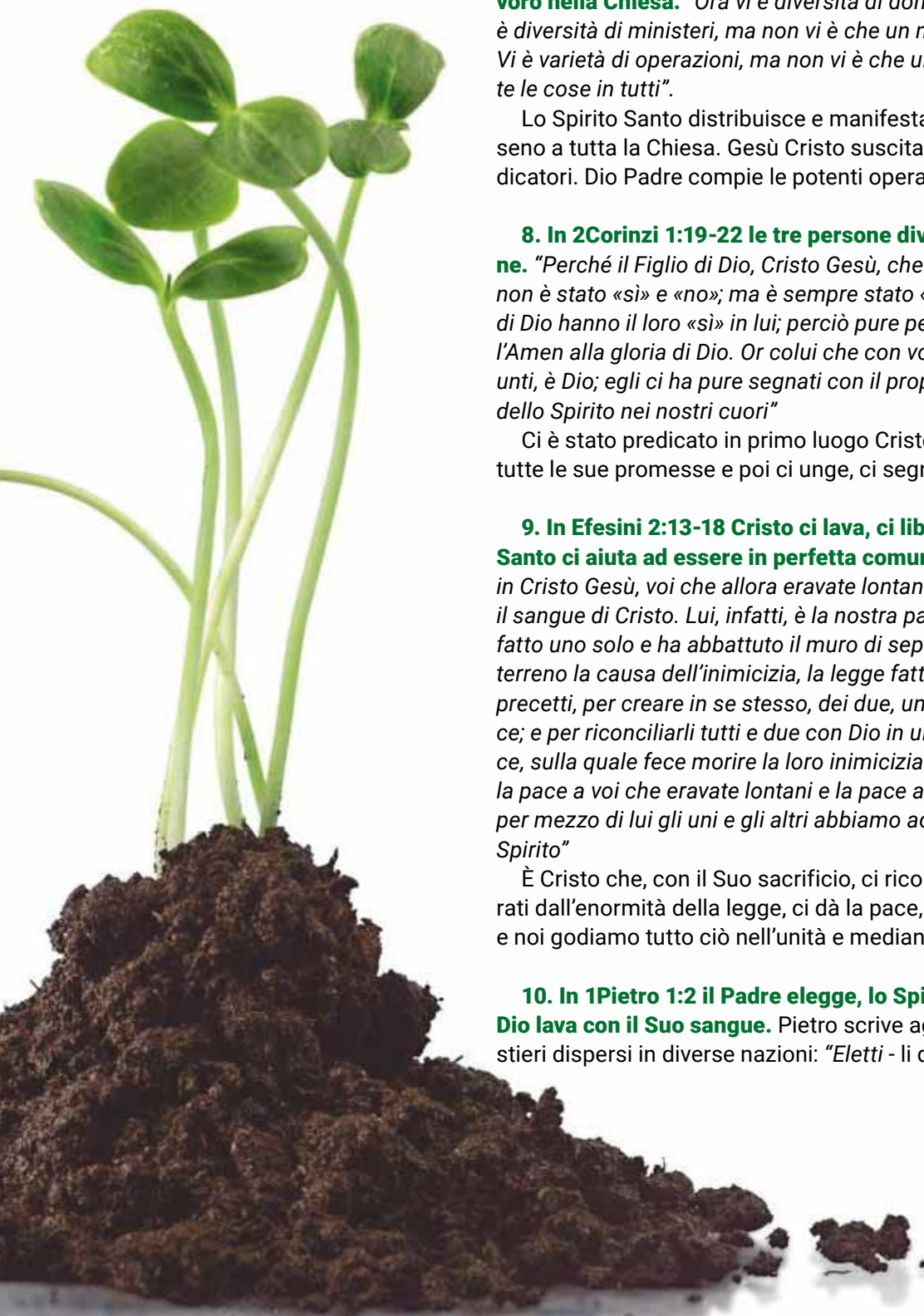
8. In 2Corinzi 1:19-22 le tre persone divine ci danno certezza ed unzione. *“Perché il Figlio di Dio, Cristo Gesù, che è stato da noi predicato fra voi... non è stato «sì» e «no»; ma è sempre stato «sì» in lui. Infatti tutte le promesse di Dio hanno il loro «sì» in lui; perciò pure per mezzo di lui noi pronunciamo l'Amen alla gloria di Dio. Or colui che con voi ci fortifica in Cristo e che ci ha unti, è Dio; egli ci ha pure segnati con il proprio sigillo e ha messo la caparra dello Spirito nei nostri cuori”*

Ci è stato predicato in primo luogo Cristo. Con Lui e in Lui, Dio mantiene tutte le sue promesse e poi ci unge, ci segna con il sigillo dello Spirito Santo.

9. In Efesini 2:13-18 Cristo ci lava, ci libera e ci riconcilia e poi lo Spirito Santo ci aiuta ad essere in perfetta comunione con Dio Padre. *“Ma ora, in Cristo Gesù, voi che allora eravate lontani siete stati avvicinati mediante il sangue di Cristo. Lui, infatti, è la nostra pace; lui che dei due popoli ne ha fatto uno solo e ha abbattuto il muro di separazione abolendo nel suo corpo terreno la causa dell'inimicizia, la legge fatta di comandamenti in forma di precetti, per creare in se stesso, dei due, un solo uomo nuovo facendo la pace; e per riconciliarli tutti e due con Dio in un corpo unico mediante la sua croce, sulla quale fece morire la loro inimicizia. Con la sua venuta ha annunciato la pace a voi che eravate lontani e la pace a quelli che erano vicini; perché per mezzo di lui gli uni e gli altri abbiamo accesso al Padre in un medesimo Spirito”*

È Cristo che, con il Suo sacrificio, ci riconcilia con Dio e tra noi, ci ha liberati dall'enormità della legge, ci dà la pace, ci procura l'accesso a Dio Padre e noi godiamo tutto ciò nell'unità e mediante lo Spirito Santo.

10. In 1Pietro 1:2 il Padre elegge, lo Spirito Santo santifica e il Figlio di Dio lava con il Suo sangue. Pietro scrive agli eletti, che vivono come forestieri dispersi in diverse nazioni: *“Eletti - li descrive - secondo la prescienza*



di Dio Padre, mediante la santificazione dello Spirito, a ubbidire e a essere cosparsi del sangue di Gesù Cristo: grazia e pace vi siano moltiplicate”

Dio Padre quindi ha progettato il piano della salvezza. Lo Spirito Santo ci lavora affinché ciascuno di noi lo realizzi. Gesù Cristo ci lava e ci purifica con il Suo sangue. Noi dobbiamo solo sottometerci e ubbidire!

11. Per concludere, in Apocalisse 1:4-8, tutta la gloria è da attribuire a Dio trino, particolarmente a Gesù Cristo, che ci salva e ci ha fatti Suoi. “Giovanni, alle sette chiese che sono in Asia: grazia a voi e pace da colui che è, che era e che viene, dai sette spiriti che sono davanti al suo trono (i sette spiriti, secondo Isaia 11:2, sono lo Spirito Santo) e da Gesù Cristo, il testimone fedele, il primogenito dei morti e il principe dei re della terra. A lui che ci ama, e ci ha liberati dai nostri peccati con il suo sangue, che ha fatto di noi un regno e dei sacerdoti del Dio e Padre suo, a lui sia la gloria e la potenza nei secoli dei secoli. Amen. Ecco, egli viene con le nuvole e ogni occhio lo vedrà; lo vedranno anche quelli che lo trafissero, e tutte le tribù della terra faranno lamenti per lui. Sì, amen. «Io sono l’alfa e l’omega», dice il Signore Dio, «colui che è, che era e che viene, l’Onnipotente».

Ci sono tanti altri testi nella Bibbia, ma questi sono più che sufficienti. Ecco perché concludiamo così.

La Bibbia è la Parola di Dio ed essa ci rivela che la Trinità di Dio è all’opera nel mondo, nella Chiesa, nella vita e a favore d’ogni singolo credente!

La Trinità di Dio, in qualche modo, si mette a completa disposizione di chiunque crede e desidera realizzare il piano e le benedizioni di Dio nella sua vita!

Uniamoci anche noi alle quattro creature viventi che in Apocalisse 4:8 non cessano mai di ripetere: “Santo, santo, santo è il Signore, il Dio onnipotente, che era, che è e che viene”.

Gloria al Padre, gloria al Figlio e gloria allo Spirito Santo, un solo Dio all’Opera e che è benedetto in eterno!

Paolo Lombardo

5

DONA IL 5x1000 AL CENTRO KADES



Il **Centro Kades onlus** da 40 anni opera nel campo delle dipendenze da sostanze e da comportamenti patologici con ottimi risultati fra coloro che hanno completato il programma di recupero. Il **Centro Kades** ha un reparto maschile **Kades**, uno femminile **Beser** e l’**Unità di Strada** per portare un **messaggio di speranza**. Lo Stato Italiano dà a tutti i contribuenti dipendenti, autonomi e pensionati la possibilità di scegliere a chi destinare il 5 per mille dell’IRPEF. **Sostieni il Centro Kades firmando per il 5 per mille dell’IRPEF** nel Modello Unico, nel Modello 730 o nel CUD nel riquadro “Sostegno del volontariato, delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale...” **indicando il Codice Fiscale del Centro Kades**

01361460064

la tua firma per il cinque per mille al Centro Kades: una scelta che vale molto ma non ti costa nulla



Centro Kades onlus
Regione Basso Erro 41
15010 Melazzo (AL)
Tel.0144.41222 - fax 0144.41182
centrokades@gmail.com
www.centrokades.org

DALL'ISTITUTO BIBLICO ITALIANO

Gioventù emancipata



Dopo la ripartenza a pieno regime delle attività dell'Istituto Biblico Italiano, il Signore sta accordando ai giovani delle nostre chiese l'immensa gioia di potersi ritrovare nuovamente insieme. A Chianciano Terme (SI), infatti, dal 15 al 18 aprile 2022 riprenderà l'Incontro Nazionale Giovanile ADI-IBI, storico appuntamento che riunisce giovani credenti desiderosi di consacrarsi al Signore, provenienti dalle chiese d'ogni parte d'Italia.

Sono trascorsi più di due anni dall'ultimo ING, tenutosi a Fiuggi dal 31 ottobre al 3 novembre 2019, a causa dell'emergenza sanitaria nazionale, la pandemia da COVID-19, che da marzo 2020 ha radicalmente mutato lo stile di vita e le consuetudini dei credenti, imponendo l'arresto e la sospensione degli incontri che da sempre sono stati parte integrante della storia del nostro movimento. Tuttavia, possiamo affermare che l'assistenza e la provvidenza del Signore non sono venute meno durante tutto l'arduo

periodo affrontato, sostenendo l'opera dell'Istituto Biblico Italiano che, nello scorso anno accademico, ha visto comunque il completamento del percorso di studi di otto studenti e concedendoci quest'anno la grazia di organizzare nuovamente il nostro raduno giovanile nazionale. Senza dubbio, a motivo dell'incostante situazione epidemiologica, si può definire audace il tentativo di ripartire con il 45° Incontro Nazionale Giovanile, diverso rispetto ai precedenti per le normative sanitarie da seguire, affinché ogni aspetto dello stesso venga attivato nella massima prudenza e sicurezza. Seppure i posti a disposizione per la partecipazione siano limitati a circa un migliaio, l'affluenza è stata da subito sorprendente, portando ad una chiusura delle iscrizioni precedentemente la data prevista.

Il soggetto biblico che verrà trattato negli studi è quello della "santificazione", virtù imprescindibile della vita del credente che spinge l'individuo ad un progressivo allontanamento dalla condizione di peccato e conduce ad una più intima comunione con il Dio "tremendamente" Santo (cfr. Isaia 6:3). Oggi, più che mai, i giovani si trovano ad affrontare battaglie sempre più complesse ed intricate, divenendo sovente preda delle tentazioni propuginate dalla società o vittima di concezioni esistenziali da essa im-



Sostieni l'Istituto Biblico Italiano

INVESTI PER L'ETERNITÀ!



poste. Per il credente, santificarsi significa passare dalla condizione servile di peccato alla libertà della grazia, vivendo dissociato dal male e crescendo nell'efficacia del servizio al Signore. Le concezioni pagano-religiose del vicino Oriente e quella greco-romana non prevedono alcuna divinità che possieda il carattere della santità tra le tante contraddistinte, invece, da immoralità e corruzione poiché frutto del depravato cuore dell'uomo. La santificazione è da intendersi, pertanto, quale "separazione" strettamente legata all'immutabile ed imperscrutabile natura di Dio. In primo luogo, Egli è Santo perché essenzialmente diverso rispetto al creato: "Colui, a causa del quale e per mezzo del quale sono tutte le cose" (Ebrei 2:10). In secondo luogo, Dio è Santo perché separato da ogni forma di male; in Lui, infatti, non c'è traccia di contaminazione o di impurità. Ancora una volta crediamo che la Santità divina sia forza attrattiva per il peccatore e non necessiti di espedienti umani per trasformare le vite ma, attraverso l'opera rigeneratrice dello Spirito Santo, possa chiamare la Chiesa odierna al cammino di consacrazione previsto dalla Scrittura.

La preghiera che sale dal cuore, pertanto, è quella che i giovani partecipanti possano realizzare un profondo incontro con il Salvatore Gesù Cristo ed una incontrovertibile chiamata al servizio del Re, che continua a mandare operai nella Sua messe. In una fase storica molto critica, in cui l'odierna società sta fronteggiando i flagelli della pandemia e della guerra, appare evidente che l'unica speranza rimane quel "nome al di sopra di ogni nome" (cfr. Filippesi 2:9). Possa il Signore concederci di vedere "oggi" la gioventù delle nostre comunità emancipata dai legami che opprimono la crescita spirituale e vivificata dal Santo Spirito di Dio che trasforma i cuori.

la segreteria IBI



Gli studenti sono alloggiati presso i locali dell'**Istituto Biblico Italiano**, che svolge funzione di convitto.

Quest'opera di fede non prevede una retta fissa, ma ogni studente può contribuire versando delle offerte secondo le proprie possibilità, per il rimborso delle spese vive sostenute.

Al sostegno dell'**Istituto Biblico Italiano** concorrono anche offerte individuali di credenti e offerte provenienti dalle chiese. Il vitto, l'alloggio, l'igiene degli indumenti sono garantiti dall'Istituto e l'insegnamento viene impartito gratuitamente.

Gli studenti debbono provvedere personalmente alle spese di viaggio per raggiungere e per ripartire dalla sede della scuola, all'acquisto del materiale didattico ed a quanto può essere di loro personale utilità. Le dispense delle materie insegnate sono preparate gratuitamente a cura dell'Istituto.

Anche tu puoi contribuire al sostegno di quest'opera con le tue preghiere e con le tue offerte

• **tramite Bancoposta** bollettino c.c.p. n° 14607006 intestato a Assemblee di Dio in Italia - Istituto Biblico Italiano

• **tramite bonifico bancario**, banca Unicredit - Filiale 31425 - Roma Prenestina B intestato a Assemblee di Dio in Italia - Istituto Biblico Italiano
IBAN: IT 80 D 02008 05139 000400078651
Bic/Swift: UNCRITM1C35

PROMOSSO ALLA GLORIA

Arnaldo Di Falco

1949-2022

Arnaldo Di Falco nacque a Napoli il 10 febbraio 1949, penultimo di sei figli, da genitori praticanti la religione tradizionale. Già all'età di 14 anni, per contribuire al sostegno familiare svolse vari lavori, giungendo poi ad essere assunto nelle Ferrovie dello Stato come manovratore.

La sua giovinezza fu caratterizzata da disinteresse per la religione, fino a quando, spinto dall'insoddisfazione e dalla perdita del padre avvenuta nel 1971, si affacciarono nel suo cuore gli interrogativi riguardanti lo scopo della vita. Venuto in contatto con i Testimoni di Geova, iniziò ad interessarsi al loro credo frequentandoli per pochi mesi, fino a quando il fratello più grande, Antonio, fu evangelizzato da un credente evangelico che gli parlò di Gesù e del Suo amore.

Interessato a comprendere la verità intorno a Dio ed alla Sua Parola, il 1° novembre del 1975, come lui stesso spesso ricordava, in seguito ad un confronto biblico avuto con un credente evangelico di nome Michele, il Signore aprì i suoi occhi ed il suo cuore al messaggio di "tutto l'Evangelo", ed egli accettò Gesù come personale Salvatore. Il cambiamento sperimentato fu così evidente che sua madre accettò il Signore poche settimane prima di morire. Iniziò così a frequentare la nascente missione ADI di Napoli Fuorigrotta che ebbe inizio nel 1974 ed era curata dal fratello Daniele Melluso, pastore all'epoca della storica chiesa ADI di Napoli Materdei, scendendo nelle acque battesimali non molto tempo dopo.

Arnaldo subito si distinse per l'assiduità e lo zelo nelle vie del Signore, crescendo rapidamente nella grazia e nella conoscenza del Signore Gesù grazie al suo amore per lo studio e l'approfondimento biblico. Divenne subito parte dei giovani che collaboravano nella missione di Fuorigrotta dove, per le prime volte, ebbe opportunità di predicare la Parola di Dio.

Ma la testimonianza del fratello Arnaldo Di Falco è particolarmente legata ad un'opera, quella di Radioevangelo Napoli, nata dalla visione evangelistica della chiesa di Napoli Materdei e che effettuò le sue prime trasmissioni nel febbraio del 1977. È stato un servitore



di Dio che ha saputo cogliere le opportunità concesse dal Signore per servirLo con uno strumento che sul finire degli anni '70, diveniva finalmente disponibile: la radio. Pioniere di questa attività fin dai primi momenti, profuse tempo, energia e risorse anche economiche per vedere progredire quest'opera meravigliosa. Curatore di varie rubriche radiofoniche fino a pochi anni fa, con la disponibilità della chiesa di Napoli Materdei, realizzò intorno al 1980, insieme ad altri, il primo studio di registrazione audio che incoraggiò nel campo musicale fratelli come il cantautore Antonio Morra ed altri gruppi

musicali nascenti all'epoca. Il 26 giugno 1980, unitosi in matrimonio con la Loide Caria, si stabilì con lei nel quartiere di Pianura.

Il Signore aveva però in serbo ancora altro lavoro per il fratello Arnaldo Di Falco. Nella metà degli anni '80 iniziò a sentire un particolare peso per il popoloso quartiere dove viveva, privo di testimonianza pentecostale. Incoraggiato dal suo pastore Daniele Melluso e aiutato da credenti di Fuorigrotta, iniziò ad evangelizzare in zona ed a curare alcune famiglie di credenti fino a giungere, per la grazia del Signore, alla dedizione il 22 febbraio 1986 del locale della nascente chiesa di Pianura, della quale fu nominato pastore. Nello stesso anno prese il via l'attività della scuola domenicale con due classi e l'anno successivo iniziò una regolare attività evangelistica con la tenda. Nel 1995, dopo un impegno evangelistico svolto negli anni precedenti, la chiesa di Pianura vide l'apertura di una nuova missione ADI a Giugliano in Campania, missione costituita come chiesa con la conduzione del fratello Arnaldo Di Falco fino al raggiungimento del limite di età.

È da ricordare anche il suo impegno nell'attività missionaria con vari viaggi in Costa d'Avorio a sostegno dell'evangelizzazione e per l'assistenza a favore di quelle zone. Ringraziamo il Signore per questo Suo servo e per l'opera svolta come manifestazione della Grazia largita dal Salvatore e Signore Gesù Cristo. A Dio la Gloria!

Antonio Fenicia



INCONTRO GIOVANI PROVINCE DI TORINO E AOSTA



Sabato 26 febbraio 2022, presso i nuovi locali della chiesa ADI di Venaria Reale (To), si è tenuto il primo degli incontri interprovinciali dei giovani della zona Italia Nord Ovest. La prima tappa di questo programma ha coinvolto i responsabili dei gruppi e i giovani delle province di Torino e Aosta. L'incontro, fortemente voluto in presenza, si componeva di due parti: la prima rivolta ai soli responsabili dei gruppi dei giovani, la seconda a tutti i giovani delle province suddette per offrire a Dio il culto insieme. La sessione dedicata ai responsabili faceva parte di un progetto di formazione partito già nel 2020 con l'esposizione di cinque seminari da parte di pastori della nostra zona su temi strettamente legati al servizio tra i giovani. Tra i temi affrontati, il Coordinamento Svoltata Nord Ovest ne ha indicato uno specifico da riproporre nel 2022 agli stessi responsabili (convocati per aree geografiche nel corso dell'anno) come oggetto di confronto e approfondimento. Il tema designato è stato quello delle "Relazioni", particolarmente importante in questo periodo post-pandemia.

Così, il relatore del seminario, il pastore Giuseppe Crapanzano, ha incontrato in modo informale circa venti responsabili della provincia di Torino. Dopo una sintesi dei punti salienti dello studio condiviso l'anno scorso, i presenti hanno rivolto domande e condiviso impressioni e commenti sui punti del seminario, confrontandosi apertamente e serenamente con gli altri colleghi di servizio. L'incontro è stato molto edificante, perché il clima disteso ha permesso anche la condivisione di esperienze personali toccanti. Insieme abbiamo esaminato alcune difficoltà e sfide che coinvolgono sia i gruppi di giovani più numerosi e organizzati, sia quelli più piccoli. Più che la ricerca di risposte nette a situazioni complesse, abbiamo apprezzato l'apertura di tutti, che è risultata uno stimolo ulteriore a lavorare con le nuove generazioni. È emersa la consapevolezza dell'importanza del ruolo del responsabile dei giovani come figura "legante" i giovani all'intera comunità locale. La riunione si è conclusa lasciando ai presenti un peso maggiore per pregare e impegnarci in questo servizio. Al ter-

mine, abbiamo iniziato a vedere gli arrivi dei giovani dell'area. In breve tempo il nuovo locale di culto della chiesa di Venaria Reale, accogliente e ampio a sufficienza per l'occasione, ospitava oltre centoventi giovani pronti ad adorare il Signore insieme, fondendo così in un unico incontro le varie riunioni dei giovani che solitamente si svolgono il sabato sera. Dopo i saluti del pastore della chiesa ospitante, il fratello Stefano Zedda, e successivamente del fratello Crapanzano a nome del Comitato di Zona e del Coordinamento Svoltata Nord Ovest, si è lasciato spazio a un ampio tempo di lode e adorazione, in cui il Signore ha riscaldato il nostro cuore per intercedere per i nostri bisogni spirituali (e per la situazione in Ucraina in modo particolare) e per ascoltare la meditazione della Sua Parola. Per la predicazione è stato invitato il fratello Gioele Puopolo, pastore a Ovada (Al), il quale, appoggiandosi sulla vicenda di Davide prima di affrontare Goliat (1 Samuele 17:42), ha esortato i giovani a non farsi scoraggiare e bloccare dal disprezzo che può provenire dall'avversario, dalle persone che ci circondano o dalle circostanze, perché il valore della nostra vita è quello che Dio ci dà e che ha dimostrato dando Suo figlio a morire sulla croce per la nostra salvezza. Piuttosto, forti della certezza che abbiamo valore agli occhi del Signore, dobbiamo essere coinvolti nell'opera di Dio e fare la nostra parte con fede e coraggio. La preghiera successiva alla predicazione ha visto molti giovani rispondere all'appello per servire il Signore, alzando le loro mani verso il cielo. La riunione si è conclusa con la gioia di essere insieme. Fuori dal locale, riempiva il cuore vedere tanti giovani intrattenersi senza fretta per parlare, salutarsi e scherzare dopo molto tempo in cui non avevano potuto vedersi.

È stata una mezza giornata spesa per la gioventù delle nostre chiese, è stato un tempo di proficuo investimento spirituale per la salvezza e la consacrazione della nuova generazione. Dio continui ad aiutarci perché possiamo raggiungere tutte le anime bisognose del Vangelo, credenti e non.

Corrado Siciliano

FRESCO DI STAMPA



Bibbia & Giovani

A distanza di cinque anni dalla presentazione del **Progetto Svolta**, in occasione del XLII Incontro Giovanile ADI-IBI, viene pubblicato questo volume, che è il primo di una breve collana contenente un certo numero di articoli pubblicati sul sito svoltaonline.it.

L'apertura del sito è stata la prima delle iniziative legate al **Progetto Svolta** e a tutt'oggi sono stati pubblicati circa 300 articoli, scritti da giovani per i giovani.

Svolta, però, non è soltanto il sito. Nel corso di questi anni si sono sviluppate altre iniziative: gli **SvoltaLab**, **Svolta Università**, oltre ad attività di carattere locale in alcune Zone e altre ancora sono in cantiere.

Questo primo volume contiene una selezione di articoli del blog appartenenti alla categoria **Bibbia**, che trattano la vita spirituale dei giovani, il loro approccio alla Chiesa e alla Parola di Dio. I prossimi volumi **SvoltaBook** copriranno altre importanti tematiche...



ADI Media
Servizio Pubblicazioni delle "Assemblee di Dio in Italia"

Via della Formica, 23 - 00155 Roma
Tel. 06 2251825 - 2284970 - Fax 06 2251432
adi@adi-media.it - www.adi-media.it



un libro
SVOLTA

45



INCONTRO NAZIONALE GIOVANILE ADI-IBI
CHIESE CRISTIANE EVANGELICHE "ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA"

SANTIFICAZIONE BELLEZZA DEI CREDENTI

CHIANCIANO TERME (SI) 15-18 APRILE 2022

#ING2022



RINNOVA IL TUO SOSTEGNO A RISVEGLIO PENTECOSTALE ANCHE PER IL 2022

Invia il tuo **sostegno per il 2022** per consentire di continuare a pubblicare **Risveglio Pentecostale**, il mensile di edificazione delle Chiese Cristiane Evangeliche *Assemblee di Dio in Italia*. Invia la tua offerta alle coordinate bancarie IBAN IT16 N076 0112 1000 0001 2710 323 o al conto corrente postale n.12710323 intestato a Risveglio Pentecostale, Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova

QRcode per PayPal



 **Risveglio**
PENTECOSTALE

Organo ufficiale delle Chiese Cristiane Evangeliche
"Assemblee di Dio in Italia" Ente Morale di Culto D.P.R.5.12.1959
n.1349 - Legge 22.11.1988 n.517

Mensile a carattere religioso pubblicato dal Consiglio Generale delle Chiese Cristiane Evangeliche "Assemblee di Dio in Italia"

Direzione, Redazione e Amministrazione:
Via Altichieri da Zevio 1 - 35132 Padova
e mail: risveglio.pentecostale@assembleedidio.org
SMS e WhatsApp 348.7265198

"Risveglio Pentecostale" è la pubblicazione delle *Assemblee di Dio in Italia* che dal 1946 ha scopo di edificazione spirituale ed è sostenuto da libere offerte.

Versamenti in Posta su c/c postale n.12710323 intestato a:
Risveglio Pentecostale V. Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova

Versamenti tramite canale bancario
codice IBAN IT16 N 07601 12100 0000 12710323
codice BIC/SWIFT BPPIITRRXXX intestato a:
Risveglio Pentecostale V. Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova
o anche con **PayPal** seguendo il QRcode con il tuo smartphone

Questo numero di Risveglio Pentecostale è disponibile in due tipi diversi di edizione elettronica: **edizione digitale** sfogliabile in Adobe Acrobat e **edizione per non vedenti** in cui gli articoli in solo testo leggibile a computer con un programma *screen reader*, sono inviati per email (i file sono disponibili nei formati .rtf .txt .doc .pdf .epub).

Stampa Cooperativa Tipografica Operai srl Vicenza
Spedizione in Abbonamento Postale Poste Italiane spa
D.L.353/03 (conv. L.27/02/04 n.46) art.1 com.2, DCB Vicenza

STAMPE PERIODICHE

Imprimé à taxe réduite taxe perçue tassa pagata Italia

In caso di mancata consegna si prega di restituire all'Agenzia di Vicenza CDM per la restituzione al mittente che si impegna di corrispondere il diritto fisso specificando il motivo contrassegnando con una X il quadratino corrispondente:

- Destinatario**
- SCONOSCIUTO
 - PARTITO
 - TRASFERITO
 - IRREPERIBILE
 - DECEDUTO
- Indirizzo**
- INSUFFICIENTE
 - INESATTO
- Oggetto**
- RIFIUTATO
 - NON RICHiesto
 - NON AMMESSO

grazie per la cortese collaborazione